

**Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
BARI**



**Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato
Bari**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA

**SULL'IPOTESI DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE
AI FINI DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO
PERSONALE DIRIGENTE**

ANNO

2017

INDICE

PREMESSA	pag. 4
RELAZIONE ILLUSTRATIVA	
- MODULO 1: " ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE"	pag. 6
- MODULO II: "ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO"	
Premessa	pag. 8
A) Illustrazione di quanto disposto dall'ipotesi di contratto integrativo	pag. 8
B) Quadro di sintesi delle modalità' di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo	pag. 10
C) Effetti abrogativi impliciti	pag. 10
D) Attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità	pag. 11
E) Attestazione della coerenza con il principio di selettività' delle progressioni economiche	pag. 12
F) Risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in correlazione con il piano delle performance	pag. 12
G) Altre Informazioni Utili	pag. 13
RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA	
- MODULO I: "LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA"	pag. 14
- SEZIONE I: Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	pag. 15
- SEZIONE II: Risorse variabili Ampliamento dei servizi e correlato aumento delle prestazioni del personale dirigente in servizio	pag. 18 pag. 20
- SEZIONE III: Decurtazioni del fondo	pag. 22
- SEZIONE IV: Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione	pag. 24
- SEZIONE V: Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	pag. 24
MODULO II: "MODULO DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA”	pag.	25
- SEZIONE I: Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto decentrato integrativo	pag.	25
- SEZIONE II: Destinazioni specificatamente regolate dal contratto decentrato integrativo	pag.	26
- SEZIONE III: Destinazioni ancora da non regolare	pag.	27
- SEZIONE IV: Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	pag.	28
- SEZIONE V: Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo	pag.	28
- SEZIONE VI: Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario del rispetto dei vincoli di carattere generale	pag.	29
MODULO III: ”SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE”	pag.	30
MODULO IV: ”COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO	pag.	33
- SEZIONE I: Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione	pag.	33
- SEZIONE II: Esposizione finalizzata alla verifica al consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulti rispettato	pag.	33
- SEZIONE III: Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo	pag.	34
<u>ALLEGATO ALLA RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA</u>		
- “COMPITI E FUNZIONI“	pag.	1
- FINANZIAMENTO DELL'ART. ART. 26 COMMA 3 CCNL 23/12/1999 FONDO PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2017”	pag.	20

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA
SULL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
PERSONALE DIRIGENTE**

ANNUALITA' 2017

Premessa

La presente relazione è prevista dall'art. 40 al comma 3 – sexies del D.Lgs 165/2001 il quale dispone che a *“corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione illustrativa ed una relazione tecnico-finanziaria, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1”*. La circolare n. 25 del 19/7/2012 emanata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica ha predisposto uno schema standard al quale la presente relazione si attiene.

La relazione deve essere, quindi, oggetto di esplicita certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 40 c. 3 *sexies* del d.lgs. 165/2001.

Infatti, il Collegio deve effettuare i controlli previsti dall'art.40 bis del citato d.lgs. n. 165/2001 *“sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori”*.

La competenza in materia di controllo del contratto decentrato integrativo è, pertanto, del Collegio dei Revisori dei Conti e dovrà riguardare :

- il rispetto dei vincoli derivanti dal CCNL anche con riferimento alle materie contrattabili;
- il rispetto dei vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs. 165/2001;
- la compatibilità economico finanziaria;
- il rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale-pluriennale.

Per tale scopo l'ipotesi di Utilizzo delle risorse finanziarie ai fini della retribuzione di posizione e di risultato è inviata al Collegio dei Revisori dei Conti, corredata dalle presenti relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria che, certificate dallo stesso, sono poi inviate, unitamente al testo contrattuale definitivo, per via telematica all'ARAN e al CNEL.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Il presente documento è quindi composto:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA :

Modulo I Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge;

Modulo II Illustrazione dell'articolato del contratto

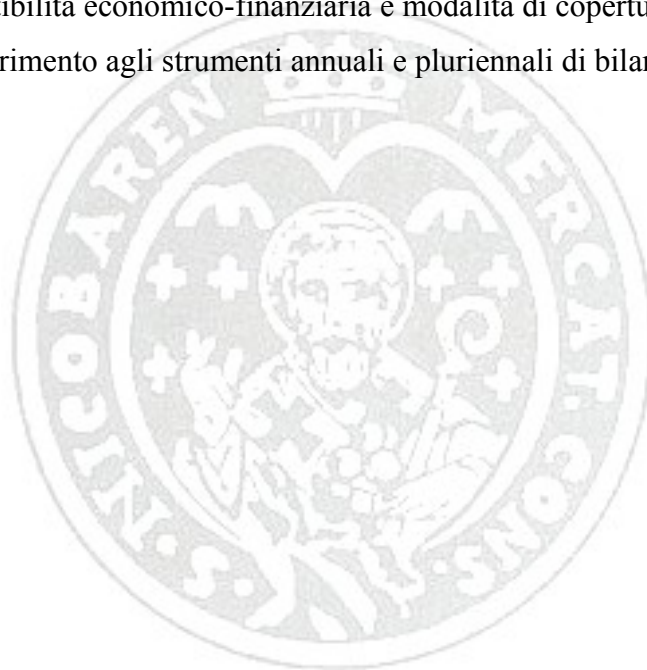
RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Modulo I La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Modulo II Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Modulo III Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Modulo IV Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 1

ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE

Data di sottoscrizione: - Ipotesi di Utilizzo delle risorse finanziarie ai fini della retribuzione di posizione e di risultato anno 2017 - Atto di Utilizzo delle risorse finanziarie ai fini della retribuzione di posizione e di risultato anno 2017	16/03/2018
Periodo temporale di vigenza	Anno 2017
Composizione della delegazione trattante* *si fa presente che la delegazione trattante non è stata convocata in quanto il presente utilizzo è stato oggetto di concertazione ai sensi del comma 4 dell'art. 4 del CCNL 23/12/1999 attivata con lettera n. prot.14872 DEL 16/03/2018	PARTE PUBBLICA Presidente: dott.ssa Angela Partipilo - Segretario Generale della CCIAA Dirigente: Avv. Vincenzo Pignataro Dirigente:dott. Michele Lagioia PARTE SINDACALE (solo sigle) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione UIL, CISL, CGIL. Organizzazioni sindacali firmatarie dell'ipotesi di contratto: UIL, CISL, CGIL
Soggetti destinatari	Personale dirigente dell'Ente Camerale
Materie trattate Utilizzo delle risorse finanziarie ai fini della retribuzione di posizione e di risultato anno 2017	Destinazione e ripartizione delle risorse decentrate destinate alla retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. <u>E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di Controllo Interno:</u> In fase di Costituzione definitiva del fondo per l'annualità 2017 il Presidente e un componente del Collegio dei Revisori dei Conti erano presenti alla approvazione della Deliberazione di Giunta Camerale n. 83 del 05/12/2017.
	Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa E' stata acquisita agli atti la certificazione dell'organo di controllo sull'"Utilizzo delle risorse finanziarie ai fini della retribuzione di posizione e di risultato anno 2017" con il Verbale n.....del.....
	Attestazione del rispetto
	<u>E' stato adottato il piano delle performance previsto dall'art. 10 del d.lgs.150/2009?</u> Piano delle performance 2017 Deliberazione di Giunta n. 1 del 27/01/2017 ed aggiornato con delibera n. 66 del 22/09/2017.
	<u>E' stato adottato il Piano delle Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11 , comma 2 del d.lgs. 150/2009</u> E' stato approvato il Programma 2017 – 2019 con deliberazione di Giunta Camerale n. 21 del 14/04/2016

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

	degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<u>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art.11 d.lgs.150/2009</u>
		SI
		<u>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14 comma 6 d.lgs. n. 150/2009</u>
		La relazione sulla performance del 2017 è in fase di approvazione



MODULO II

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili.

Premessa

Per tutto l'anno 2017 i dirigenti in servizio presso la CCIAA sono stati 3 di cui uno con nomina di Segretario Generale. In base al comma 4 dell'art. 4 del CCNL 23/12/1999 *“negli enti con meno di cinque dirigenti, le materie indicate nel comma 1 sono oggetto di concertazione ai sensi dell'art. 8”*; quindi la CCIAA di Bari per il personale dirigenziale non è tenuta a ricorrere alla contrattazione decentrata. Compito dell'amministrazione è informare, ai sensi dell'art. 6 del CCNL 22/2/2006, le OO.SS in merito alla determinazione delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente e le stesse possono attivare la concertazione. Adempimento avvenuto con nota prot. n. 14872 del 16/03/2018 rimasta inesitata.

La quantificazione delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale in servizio a tempo indeterminato e pieno per l'anno 2017 è stata adottata con Deliberazione di Giunta camerale n. 84 del 5/12/2017.

Hanno influito nella quantificazione del fondo in oggetto:

- l'art. 1, comma 236, legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 il quale dispone che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:
 - non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 che ha cristallizzato la riduzione effettuata nell'anno 2014 pari ad € 147.264,91 (art. 1 comma 456 della legge di stabilità anno 2014 n. 147/2013 e calcolato secondo quanto disposto dall'art. 9 comma 2 bis della legge 122 del 30 luglio 2011), da suddividersi tra parte stabile e parte variabile,
 - è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, quantificato in € 51.335,38 secondo le modalità chiarite con la Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016;
- l'art. 23, comma 2 del D. D.Lgs 75/2017 *“.....l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”* ;
 -

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

Ipotesi di destinazione nel testo di seguito indicato.

Art. 1

Campo di applicazione e validità

La presente ipotesi di utilizzo si applica a tutto il personale dirigente della Camera di Commercio di Bari assunto in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno e ha validità per l'annualità 2017.

Art. 2

Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato

L'articolo fa riferimento alle norme contrattuali che disciplinano il fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti. Anche per l'anno 2017, permangono le condizioni per l'applicazione delle prescrizioni contenute nell'art. 26, comma 3 del CCNL 23/12/1999 in quanto la struttura organizzativa della Camera è stata investita, negli ultimi periodi, da un continuo processo di potenziamento ed innovazione finalizzato al conseguimento degli obiettivi determinati dall'Ente medesimo ed, in particolare, rivolti al miglioramento quali-quantitativo dei servizi non soltanto di quelli esistenti ma anche di quelli di nuova istituzione.

Continua, quindi, anche attraverso le nuove disposizioni normative prodotte a livello nazionale, la realizzazione di un processo generale di rinnovamento e tutto ciò mediante attuazione di piani di lavoro e programmi orientati al conseguimento degli obiettivi dell'Ente ed in particolare ad elevare il grado di soddisfazione del sistema economico locale al quale l'amministrazione camerale rivolge attenzione e cure particolari, anche in rapporto al Piano delle Performance 2017 - 2019 approvato con deliberazione di Giunta Camerale n.1 del 27/01/2017 ed aggiornato con Deliberazione n. 66 del 22/09/2017 che oltre ad esplicitare la mission dell'ente stabilisce gli obiettivi da raggiungere con l'impegno di misurare, valutare e rendicontare la performance realizzata.

I valori economici annui lordi delle retribuzioni di posizione sono stati stabiliti nel rispetto:

- degli artt. 9 e 10 del C.D.I. Normativo sottoscritto il 25/01/2010,
- della disciplina imperativa stabilita dal D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.,
- della pesatura delle strutture camerali avvenuta con Deliberazione di Giunta n.91 del 31/07/2015,
- degli indirizzi della Giunta Camerale,
- degli importi della retribuzione di posizione e di risultato del contratto a tempo determinato del Segretario Generale sottoscritto il 5 novembre 2013 e addendum del 10 ottobre 2014.

Art. 3

Retribuzione di Risultato

Tale articolo precisa ed esplicita le modalità di attribuzione della retribuzione di risultato ai Dirigenti e al Segretario Generale dell'Ente che avverrà anche per l'annualità 2017 a

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

seguito della positiva valutazione annuale dei risultati di gestione conseguiti secondo il sistema di valutazione già definito dalle parti in sede di concertazione.

La retribuzione collegata ai risultati e al raggiungimento degli obiettivi assegnati è determinata sulla base del punteggio complessivo assegnato dall'Organo Indipendente di Valutazione al Segretario Generale e ai Dirigenti.

Nell'ambito di questo articolo e in riferimento alla annualità 2017 si è stabilito che il valore economico della retribuzione di risultato spettante ai dirigenti dovrà essere pari al 30 per cento della retribuzione di posizione erogata rapportata al punteggio complessivo summenzionato attribuito dall'OIV, mentre il valore economico della retribuzione di risultato del Segretario Generale è stabilita dal contratto individuale di lavoro sottoscritto dall'Ente e dal dirigente nominato Segretario Generale, in data 25/10/2013 (ed aggiornato con addendum del 13/10/2014).

B) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELLE RISORSE DEL FONDO

L'utilizzo delle risorse decentrate permette, da un lato, di retribuire la posizione dei dirigenti definite in linea con la metodologia adottata da questo Ente per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità e, dall'altro, di valorizzare la performance, in caso di prestazione positiva, attraverso una seria valutazione dei dirigenti sulla base del raggiungimento degli obiettivi assegnati per la retribuzione di risultato.

La quota di retribuzione di risultato erogabile è quindi pari ad € **€ 85.621,81**

UTILIZZO RISORSE

DESCRIZIONE	IMPORTO
Retribuzione di posizione	€ 285.406,36
Retribuzione di risultato	€ 85.621,81
TOTALE	€ 371.028,17

C) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

D) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ (COERENZA CON IL TITOLO III DEL D.LGS. 150/2009, LE NORME DI CONTRATTO NAZIONALE E LA GIURISPRUDENZA CONTABILE AI FINI DELLA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PERFORMANCE INDIVIDUALE ED ORGANIZZATIVA.

Con Deliberazione n. 1 del 27/01/2017 la Giunta Camerale ha approvato il Piano della performance 2017-2019 con riferimento all'anno 2017, aggiornato con delibera n. 66 del 22/09/2017, redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica 2017, il Preventivo 2017 ed il Budget direzionale 2017, individuando gli obiettivi strategici ed operativi da realizzare, assegnati dalla Giunta al Segretario Generale e da questi alla dirigenza camerale con Determinazione n. 28 del 2 marzo 2017 e aggiornati con determinazione n.86 del 23/10/2017, tenendo conto delle specifiche attività, competenze e del personale assegnato.

Il Piano della Performance 2017-2019 ha tenuto conto dell'articolo 28, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014 n. 114, il quale prevede - nelle more del riordino del sistema delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - il taglio del 35% del diritto annuale per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016 e del 50% a decorrere dall'anno 2017, riferendo tale riduzione all'importo del tributo determinato per l'anno 2014. Detto riordino è stato poi varato con il Decreto Legislativo, 25 novembre 2016, n. 219.

Nel *Documento sul Sistema di misurazione della performance* (adottato con Deliberazione della Giunta camerale n. 1 del 13 gennaio 2011 ed aggiornato nell'anno 2014 con Deliberazione della Giunta camerale n. 200 del 19.12.2014), vengono definiti sinteticamente i soggetti coinvolti e i tempi. In particolare vengono definiti i compiti del Segretario Generale, dei Dirigenti, dei Responsabili di posizioni organizzative, della Giunta camerale e dell'O.I.V.

I documenti sulla Performance, ed in particolare il *Piano della performance 2017 – 2019* sono perfettamente raccordati con l'organizzazione della Camera di Commercio di Bari.

Il Piano della Performance individua: obiettivi strategici ed operativi, interventi, indicatori e i corrispondenti target.

Nel *Piano della performance 2017 – 2019, per l'anno 2017* per ciascun obiettivo strategico sono indicati i relativi obiettivi operativi. Ciò assicura la coerenza strutturale tra obiettivi strategici e obiettivi operativi. Per ciascun obiettivo strategico sono individuati il Settore e le Risorse umane coinvolte rispetto alla struttura organizzativa. La qualità degli obiettivi, degli indicatori e target è assegnata alle varie unità organizzative in maniera tendenzialmente

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

omogenea. Le risorse assegnate alle varie strutture operative sono anche legate agli obiettivi assegnati alle stesse. Nei documenti sulla performance gli obiettivi di *outcome* sono connessi a quelli degli obiettivi strategici e a quelli degli obiettivi operativi.

Nella *Relazione sulla performance 2017*, in corso di approvazione, sono rendicontati, ex post, i risultati conseguiti confrontati con i relativi target come pre-definiti.

Per ciascun obiettivo strategico o operativo sono indicate le strutture e i Responsabili delle stesse cui gli obiettivi sono assegnati. Ciò dà luogo ad una coerenza e ad un pieno collegamento tra la valutazione della performance organizzativa e di quella individuale.

Come indicato nel *Documento sul Sistema di misurazione della performance* (aggiornato nell'anno 2014 con Deliberazione della Giunta camerale n. 200 del 19.12.2014) la performance individuale dei dirigenti camerali viene misurata in ragione del contributo di ognuno alla performance organizzativa in base alla valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi generali dell'Ente, degli obiettivi programmatici di Area/Settore e degli atteggiamenti ed attitudini manageriali dimostrate.

In particolare, ai sensi del DPR n. 254/2005 art. 35, la valutazione è affidata alla Giunta, che si avvale di un apposito Organo "O.I.V." il quale fornisce alla Giunta elementi di giudizio per la valutazione del Segretario Generale e allo stesso per la valutazione dei dirigenti.

La valutazione dei dirigenti è effettuata da parte del Segretario Generale, rimanendo in capo all'Organo politico – amministrativo, la Giunta, nel caso di coincidenza nella stessa persona dei due diversi ruoli (Segretario Generale / Dirigente ad *interim*).

E) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE FINANZIATE CON IL FONDO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA – PROGRESSIONI ORIZZONTALI – AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LEGS. N. 150 /2009.

Non di pertinenza del presente Contratto

F) ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO, IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE (PIANO DELLA PERFORMANCE), ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE IN COERENZA CON LE PREVISIONI DEL TITOLO II DEL D.LGS. 150/2009.

La valutazione della *performance* generale dell'Ente, strumento strategico per la realizzazione della *mission* camerale sul territorio, costituisce il momento di verifica dell'efficacia

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

dell'indirizzo politico-economico, sia in quanto mira ad accertare, attraverso indicatori economico-finanziari ed indicatori di efficienza, la produttività delle azioni poste in essere, sia in quanto mira a rilevare l'efficacia e l'efficienza dell'attività dei singoli Dirigenti.

Gli indicatori economico-finanziari e quelli di efficienza, del resto, consentono di individuare con precisione i punti di forza e quelli di debolezza interni e le opportunità e le minacce che provengono dal contesto esterno.

La capacità di modernizzazione dell'Ente e della sua risposta alle istanze territoriali è rinvenibile nella indicazione degli obiettivi e nella proposizione delle politiche di indirizzo, attraverso le quali si realizza una specie di *ponte di comando* dal quale monitorare la situazione economica e promuovere gli assi e i settori che possono garantire lo sviluppo economico generale del territorio interessato.

Nel Piano della performance 2017 - 2019 per l'anno 2017 per ciascun obiettivo strategico sono indicati i relativi obiettivi operativi. Per ciascun obiettivo strategico sono indicati i risultati attesi, alcuni indicatori di misura della performance strategica, i relativi target da raggiungere nell'anno 2017 e le strutture coinvolte (Segreteria generale, Settori, Aziende speciali).

Per ciascun obiettivo strategico sono altresì stabiliti alcuni obiettivi operativi ed alcuni interventi operativi; per ciascuno di questi ultimi sono indicati i risultati attesi, i Settori coinvolti, i Servizi responsabili, le risorse umane coinvolte, uno o più indicatori di misura della *performance* operativa, i relativi *target* da raggiungere nell'anno 2017.

La Relazione sulla *performance* 2017, in fase di approvazione, riporta i risultati analitici del 2017 degli indicatori degli obiettivi strategici, degli obiettivi e degli interventi. Confrontando i risultati ottenuti con i *target* previsti si individuano gli obiettivi raggiunti

G) ALTRE INFORMAZIONI RITENUTE UTILI

Nessuna

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

MODULO I

LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il fondo in oggetto, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con Deliberazioni della Giunta n.84 del 5/12/2017.

La Ragioneria Generale dello Stato, partendo con la circolare n. 16 del 2 maggio 2012 per la compilazione della tabella del conto annuale riguardante il fondo per la contrattazione integrativa, nonché nelle Note applicative della circolare n. 25 del 19 luglio 2012, ha fornito delle indicazioni per la composizione delle risorse decentrate, con il supporto di appositi schemi aggiornati annualmente.

In proposito, si ritiene opportuno segnalare che per quanto concerne il personale dirigente non esiste a livello contrattuale una distinzione nella composizione delle risorse decentrate analoga a quella introdotta a partire dal 2004 per il personale non dirigente, ed in particolare non esiste una suddivisione tra risorse stabili e risorse variabili. Ciononostante, la Ragioneria Generale dello Stato, inizialmente con le tabelle del conto annuale e poi con gli schemi delle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dei contratti decentrati integrativi, ha proceduto, in via interpretativa ed estensiva, a classificare ciascuna voce di costituzione del fondo a seconda che fosse riconducibile nell'ambito delle risorse fisse e ricorrenti piuttosto che delle risorse variabili, al fine di uniformare gli schemi di rappresentazione delle risorse decentrate.

In base a tali indicazioni è stata redatta la presente relazione tecnico-finanziaria.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

MODULO I - SEZIONE I

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ

Le risorse stabili sono caratterizzate per la loro natura da certezza, stabilità e continuità e rimangono acquisite tra le risorse decentrate anche negli anni successivi. La classificazione di tali risorse per il personale dirigente è quella contenuta nella tabella del conto annuale riguardante il fondo per la contrattazione integrativa elaborata dalla Ragioneria Generale dello Stato. In prima istituzione la Ragioneria ha suddiviso le risorse stabili in tre gruppi, di seguito illustrati separatamente, all'interno dei quali elencare le specifiche voci di finanziamento previste dai CCNL: risorse storiche consolidate, incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL ed altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità. Successivamente la stessa Ragioneria ha ritenuto modificare le tabelle in semplici Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità e Risorse variabili. A titolo di maggiore dettaglio si riportano di seguito le singole voci di ripartizione come riportate negli schemi redatti dalla ragioneria generale dello Stato con la già citata circolare 25 del 19/7/2012.

➤ **RISORSE STORICHE CONSOLIDATE**

Di tale sezione fanno parte la retribuzione di Posizione e di risultato relativa all'anno 1998 (art. 26 c. 1 lett. a) CCNL 23.12.1999) al netto della riduzione ai sensi dell'art. 1 comma 3 lettera e) del CCNL 12/02/2002 per n. 7 posizioni dirigenziali.

Si tratta delle risorse storiche, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, che risultano consolidate in un unico ammontare riferito all'anno 1998 secondo la disciplina contrattuale precedente al CCNL 23.12.1999.

€ 111.456,86

➤ **INCREMENTI ESPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL**

Gli incrementi di natura stabile derivanti dai rinnovi contrattuali di livello nazionale successivi all'anno 1998 ammontano complessivamente a

€ 45.181,09

e sono di seguito dettagliati:

CCNL 23.12.1999 (quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999)		
Art. 26, c.1, lett. d)	Incremento a decorrere dal 31.12.1999 pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 Monte salari 1997= 1.288.827,27 euro	€ 3.610,34
TOTALE		€ 3.610,34
CCNL 22.2.2006 (quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003)		
Art. 23, c. 1 e c. 3	Aumento di 520 euro annui della retribuzione di posizione	€ 7.766,45
TOTALE		€ 7.766,45

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

CCNL 14.5.2007 (biennio economico 2004-2005)		
Art. 4, c. 1	Aumento di 1.144 euro annui della retribuzione di posizione	€ 6.864,00
Art. 4 c. 4	Incremento pari allo 0,89% del monte salari della dirigenza per l'anno 2003, al netto degli oneri riflessi. Monte salari 2003 = 510.585,00 euro	€ 4.544,20
TOTALE		€ 11.408,20
CCNL 22.2.2010 (quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007)		
Art. 16, c. 1	Aumento di 478,40 euro annui della retribuzione di posizione	€ 2.870,40
Art. 16, c. 4	Incremento, a decorrere dal 31.12.1997, pari all'1,78% del monte salari della dirigenza per l'anno 2007, al netto degli oneri riflessi sul Monte salari 2005 =558.475,00 euro	€ 9.940,85
TOTALE=		€ 12.811,25
CCNL 3.8.2010 (biennio economico 2008-2009)		
Art. 5, c. 1	Aumento di 611 euro annui della retribuzione di posizione	€ 3.666,00
Art. 5, c. 4	Incremento pari allo 0,73% del monte salari della dirigenza per l'anno 2007, al netto degli oneri riflessi. Monte salari 2005 = 695.919,00 euro	€ 5.918,85
TOTALE		€ 9.584,85
TOTALE INCREMENTI DI NATURA STABILE SUCCESSIVI AL 1998		€ 45.181,09

➤ ALTRI INCREMENTI DI CERTEZZA E STABILITA'

L'importo delle risorse di natura stabile è suscettibile di variazione annuale per effetto dell'applicazione di specifiche disposizioni contrattuali. A titolo esemplificativo è possibile citare:

- risparmi ex art. 2 c. 3 D.Lgs 165/2001 (riassorbimento incrementi retributivi attribuiti da disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi – Art. 26 c. 1 lett. c) CCNL 23.12.1999)
- processi di decentramento e trasferimento di funzioni (art. 26 c. 1 lett. f) CCNL 23.12.1999)
- retribuzione individuale di anzianità (RIA) e maturato economico del personale dirigente cessato dal 1° gennaio 1998 (art. 26 c. 1 lett. g) CCNL 23.12.1999)
- incrementi dotazione organica e conseguente copertura o riorganizzazione stabile dei servizi (art. 26 c. 3 parte fissa CCNL 23.12.1999)
- riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale (art. 26, c. 5 CCNL

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

23.12.1999).

Di seguito si riporta il dettaglio degli ulteriori incrementi di natura stabile successivi all'anno 1998, complessivamente ammontanti in 30.499,81 euro, derivanti dall'applicazione delle disposizioni contrattuali come sopra esaminate per le casistiche esistenti nell'Ente:

CCNL 23.12.1999		
Art. 26, c. 1, lett. c)	Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'ex art. 2 c. 3 del D.Lgs 165/2001 (riassorbimento incrementi retributivi attribuiti da disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi)	€ 0,00
Art. 26, c. 1, lett. f)	Somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto	€ 0,00
Art. 26, c. 1, lett. g)	Importo annuo della retribuzione individuale anzianità (RIA) e del maturato economico di cui all'art. 35 del CCNL 10.4.1996 in godimento da parte del personale cessato dal servizio a decorrere dall'1.1.1998	€ 30.449,81
Art. 26, c. 3 parte fissa	In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.	€ 486.455,00
Art. 26, c. 5	Quota del minore importo a carico del bilancio camerale derivante, a parità di funzioni, dalla riduzione stabile di posti in organico della qualifica dirigenziale.	€ 0,00
TOTALE		€ 516.904,81

SINTESI PARTE STABILE

DESCRIZIONE	IMPORTO
RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	€ 111.456,86
INCREMENTI ESPPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL	€ 45.181,09
ALTRI INCREMENTI DI CERTEZZA E STABILITA'	€ 516.904,81
TOTALE	€ 673.542,76

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

MODULO I - SEZIONE II

RISORSE VARIABILI

Le risorse variabili non possono essere consolidate ma devono essere determinate annualmente in quanto sono caratterizzate da incertezza, eventualità e variabilità nel tempo. Per la classificazione di tali risorse per il personale dirigente si rimanda alla tabella del conto annuale riguardante il fondo per la contrattazione integrativa elaborata dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Per l'anno 2017 le risorse variabili ammontano complessivamente ad € 10.339,57 e risultano scomponibili essenzialmente in due aggregati:

- risorse variabili di natura non discrezionale, risultanti dall'applicazione puntuale delle disposizioni contrattuali;
- risorse variabili discrezionali, le quali necessitano di un apprezzamento dell'organo di direzione politica, la Giunta, in ordine ad eventuali risorse aggiuntive necessarie per sostenere politiche di incentivazione del personale.

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci di finanziamento di natura variabile riferite all'anno 2017:

CCNL 23.12.1999		
Art. 26, c. 1 lett. b)	Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 L. 449/1997	€ 0,00
Art. 26, c. 1 lett. i) (disciplina riscritta dall'art. 20 CCNL 22.2.2010)	Risorse derivanti dall'applicazione del principio dell'onnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti, al netto degli oneri riflessi, riferite ai compensi per incarichi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita.	€ 10.339,57
Art. 27, c. 9 Art. 28. c.2	Risparmi di pagamento delle somme destinate nell'anno precedente al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti e non spese	€ 0,00
TOTALE QUANTIFICAZIONE NON DISCREZIONALE		€ 10.339,57
Art. 26, c. 2	Incremento massimo pari all'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (Monte salario= € 288.827,26)	€ 3.465,93
Art. 26, c. 3, parte variabile	In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento	€ 0,00

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

	del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.	
TOTALE QUANTIFICAZIONE DISCREZIONALE		€ 3.465,93
TOTALE RISORSE VARIABILI		€ 13.805,50



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

AMPLIAMENTO DEI SERVIZI E CORRELATO AUMENTO DELLE PRESTAZIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO

Le risorse di cui all' art. 26 comma 3 del CCNL 23/12/1999 (ampliamento dei servizi e implementazione di nuove attività) sono destinate all'attivazione di un reale miglioramento quali-quantitativo dei servizi e delle attività in considerazione alle iniziative di miglioramento dei servizi e all'incremento delle attività, così come indicato dai dirigenti delle diverse Aree organizzative in cui è strutturato l'Ente e come previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica anno 2017 approvata con deliberazione di Consiglio camerale n. 6 del 28/11/2016 ed aggiornata con la Deliberazione n.3 del 24/07/2017 (strettamente correlata all'approvazione del Preventivo Economico 2017) e al Piano delle performance 2017-2019.

Risulta importante evidenziare sull'argomento che nel corso degli ultimi anni i dipendenti camerale, compresi i dirigenti, hanno dovuto garantire l'espletamento di nuovi e numerosi servizi, che il legislatore ha attribuito alle Camere di Commercio e che sono stati svolti anche nell'anno 2017.

Si rimette nell'allegato l'espletamento dettagliato delle funzioni camerale.

E' opportuno evidenziare come gli interventi attivati siano stati nel corso degli anni indirizzati non solo all'aumento dei servizi offerti, ma anche a rendere gli stessi qualitativamente più efficienti. Si segnala, inoltre, che si tratta di nuovi e qualificati servizi che la CCIAA di Bari ha svolto e garantito con efficienza anche nell'anno 2017.

Si comprende come i nuovi compiti disciplinati e attribuiti dalla norma, affinché rappresentassero nel tempo un elemento di maggiore efficienza dell'offerta del servizio sono stati legati ad interventi connessi non solo ad un maggior impegno da parte del singolo dipendente, ma anche da una attenta e pronta organizzazione del lavoro.

Il livello quali-quantitativo del servizio è stato assicurato nonostante la **continua riduzione del personale** a fronte di una pianta organica rivisitata con Deliberazione di Giunta Camerale n. 61 del 19 maggio 2015 di **185** dipendenti a fronte dei precedenti **214** dipendenti (**riduzione di ¼**), che ha richiesto un maggior intervento lavorativo da parte del personale camerale in servizio pari a **150** che andava ben oltre gli ordinari carichi di lavoro dei rispettivi uffici, dovendo invece sopperire a significative carenze di personale, come evidenziato nella tabella presente.

Dalla tabella che segue si deducono le unità e le relative percentuali di riduzione del personale intervenuta dal 2004 al 2017,

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

Anno	SEGRETARIO			DIRIGENTI			PERSONALE			Riduz. % su anno precedente	Riduzione % su anno 2004	TOTALE			Riduz. % su anno precedente
	A	C	TOT	A	C	TOT	A	C	TOT			A	C	TOT	
31/12/04	0	0	1	0	0	6	2	1	202	-	-	2	1	209	-
31/12/05	0	1	0	0	0	6	0	4	198	2,0	2,0	0	5	204	2,4
31/12/06	0	0	0	0	0	6	2	9	191	3,5	5,4	2	9	197	3,4
31/12/07	0	0	0	0	0	6	0	6	185	3,1	8,4	0	6	191	3,0
31/12/08*	1	0	1	0	1	5	1	3	183	1,1	9,4	2	4	189	1,0
31/12/09	0	0	1	0	0	5	1	8	176	3,8	12,9	1	8	182	3,7
31/12/10	0	0	1	0	0	5	1	5	172	2,3	14,9	1	5	178	2,2
31/12/11	0	1	0	0	2	3	4	6	170	1,2	15,8	4	9	173	2,8
31/12/12	0	0	0	0	1	2	0	6	164	3,5	18,8	0	7	166	4,0
31/12/13**	1	0	1	0	1	1	0	3	161	1,8	20,3	1	4	163	1,8
31/12/14	0	0	1	0	0	1	4	4	161	0,0	20,3	4	4	163	0,0
31/12/15	0	0	1	1	0	2	0	6	155	3,7	23,3	1	6	158	3,1
31/12/16	0	0	1	1	0	2	0	7	154	4,3	23,8	1	7	157	3,7
31/12/17	0	0	1	1	0	2	0	8	147	8,7	27,2	1	8	150	8,0

* SG a tempo determinato

** Incarico SG a Dr.ssa Partipilo

Durante l'anno 2017 il Decreto ministeriale dell'8 agosto 2017 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017- oltre a rideterminare le circoscrizioni territoriali, a istituire le nuove camere di commercio e determinare in materia di razionalizzazione delle sedi è intervenuto anche sulla razionalizzazione del personale.

Al comma 1 dell' art.7 (Razionalizzazione organizzativa delle camere di commercio) si approvano le dotazioni organiche così come determinate nel piano di cui al comma 3 dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 219 del 2016 ed individuate nell'allegato D) parte integrante del decreto. Nello specifico la Camera di Commercio di Bari è stata prevista la presente dotazione organica:

Dirigenti	D3	D1	C	B3	B1	A	totale
3	13	25	86	4	7	3	141

Tale dotazione è stata rimodificata recentemente con il decreto Ministeriale del 16 febbraio 2018 e specificatamente:

Dirigenti	D3	D1	C	B3	B1	A	totale
3	13	27	86	3	8	3	143

Pur con il diminuire del personale la Camera di Commercio di Bari ha comunque garantito, non solo i nuovi servizi delegati dal legislatore, ma anche il mantenimento di risultati positivi sugli obiettivi fissati negli anni passati. A tal proposito si rimanda a quanto esplicitato dal parere ARAN n. 19528 del 05/06/2015 che rileva come *“gli obiettivi di performance organizzativa, individuati per giustificare l'incremento possono essere anche **“obiettivi di mantenimento”** di risultati positivi già conseguiti l'anno precedente(omissis)... con particolare riferimento alla*

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

necessità che, anche per il perseguimento dell'obiettivo mantenimento, continui ad essere richiesto un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale dell'Ente”.

MODULO I - SEZIONE III

DECURTAZIONI DEL FONDO

L'art. 23 comma 2 D. Lgs 75/2017 che così recita “... *l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.*”

Si precisa che la quantificazione del fondo 2016 - adottato con deliberazione di Giunta Camerale n.97 del 28/11/2016 - e punto di riferimento per l'anno 2017, ha rispettato i disposti della norma e precisamente quanto previsto:

- dalla legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 che all'art. 1 comma 236 così recita “...*l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può' superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.*”
- dalle indicazioni impartite dalla Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016 che esplicitano le modalità da intraprendere nella costituzione dei fondi relativi al trattamento economico accessorio e specificatamente “..... *per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013. Per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio si fa presente che la stessa andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in*

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015.”

Si sottolinea che pur con il diminuire del personale dirigenziale dall'anno 2010 all'anno 2017 di n. 4 unità, la Camera di Commercio di Bari ha comunque garantito non solo nuovi servizi affidati dal legislatore, ma anche il mantenimento di risultati positivi sugli obiettivi fissati negli anni passati.

Si resta ancora in attesa del DM previsto dall'art. 7 comma 2 del D. m. del 16/02/2018, che dovrebbe ridefinire i servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire, nonché gli ambiti territoriali di intervento.

Tutte le aree organizzative rimaste vacanti sono state dirette con affidamento di incarichi ad interim ai dirigenti e al Segretario Generale in servizio.

Per una migliore rappresentazione della applicazione di quanto stabilito dall'art. 23 comma 2 D. Lgs 75/2017 si riporta di seguito il prospetto di rappresentazione comparata del fondo 2016 con il fondo 2017.:

APPLICAZIONE ARTICOLO 23 COMMA 2 D.LGS. 25 MAGGIO 2017 N. 75

TOTALE FONDO 2016	€ 374.443,59		
CONFRONTO ANNI 2016 E 2017			
	Anno 2016	Anno 2017	differenziale
totale generale fondo dirigenti	€ 690.763,68	€ 687.348,26	-€ 3.415,42
decurtazione cristallizzata in applicazione dell'art. 1 comma 456 l-147/2013 (circolare n. 20/2015 RGS) da applicare in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito con modificazioni con la legge 122/2010	-€ 316.320,09	-€ 316.320,09	€ 0,00
totale risorse	€ 374.443,59	€ 371.028,17	-€ 3.415,42
RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE			
Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 32 come modificato dall'art. 20 DEL ccnl 22/02/2010 (onnicomp.) per:	€ 9.709,99	€ 10.339,57	€ 629,58
TOTALE FONDO DEPURATO DALLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	€ 364.733,60	€ 360.688,60	-€ 2.785,85
APPLICAZIONE DELL'ART. 23 COMMA 2: l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016			
Totale risorse Decentrate Anno 2017 (€ 360.688,60) < Totale risorse Decentrate Anno 2016 (€ 364.733,60)			
TOTALE GENERALE FONDO ANNO 2017			€ 371.028,17

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

MODULO I - SEZIONE IV

SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

DESCRIZIONE	IMPORTO
RISORSE STABILI FONDO DIRIGENTI 2017	€ 673.542,76
RISORSE VARIABILI FONDO DIRIGENTI 2017	€ 13.805,50
Totale fondo a lordo della riduzione	€ 687.348,26
Applicazione art. 1 comma 456 legge 147/2013 come specificato dalla RGS con circolare n. 20 08/05/2015: decurtazione cristallizzata da applicare in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito con modificazioni con la legge 122/2010 Come da allegato A)	-€ 316.320,09
TOTALE FONDO DIRIGENTI 2017	€ 371.028,17

MODULO I - SEZIONE V

RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Non esistono somme allocate all'esterno delle risorse decentrate esaminate nelle sezioni precedenti.

MODULO II

**MODULO DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA**

Le risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo in questo modulo dovranno essere illustrate nelle singole voci dal punto di vista normativo e contabile in modo coerente nel loro utilizzo in base alla programmazione definita e concordata in sede di accordo integrativo oggetto di questa relazione.

MODULO II - SEZIONE I
DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O
COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO
DECENTRATO INTEGRATIVO.

Alcune poste non sono state oggetto di negoziazione in questo accordo decentrato in particolare gli importi stabiliti alla retribuzione di posizione del personale dirigente.

Infatti come già esposto nella relazione illustrativa i criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e di risultato e le modalità di utilizzo delle risorse decentrate sono stati stabiliti dal Contratto decentrato normativo sottoscritto il 25 gennaio 2010 che conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto decentrato integrativo normativo e in deroga a quanto sostituito e disposto dalla normativa nazionale vigente avente natura imperativa.

L'art. 10 del su citato Contratto decentrato stabilisce il metodo di determinazione della retribuzione di posizione che si basa su determinati parametri attribuiti dall'organo politico.

L'ente Camerale ha subito nel 2015 il compimento della sua fase di ristrutturazione con Delibera di Giunta n. 43 del 14/04/2015. Con successiva propria deliberazione n. 91 del 31/07/2015 avente per oggetto "Personale Dirigenziale - Art. 10 CCDI Normativo del 25/01/2010: attribuzione punteggio strutture camerali per retribuzione di posizione" la Giunta Camerale ha graduato la retribuzione di posizione del personale dirigenziale basandosi su una analisi attenta del livello di "complessità" previsto dall'articolo 27, comma 5, CCNL 23.12.1999 così come modificato dall'articolo 24 CCNL 22.2.2006: "*Gli enti del comparto, con strutture organizzative complesse approvate dai rispettivi ordinamenti, che dispongano delle relative risorse, possono superare il valore massimo della retribuzione di posizione indicato nel comma 2*"

Tale livello di "complessità" è stato misurato secondo la metodologia progettata da

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

Unioncamere. Tale metodologia prevede che la complessità di un Ente si misuri sulla base di tre ordini di livelli, e precisamente:

- a) "*complessità ordinaria*" che riguarda la dimensione istituzionale;
- b) "*complessità interna*" che riguarda l'articolazione organizzativa della CCIAA e le sue articolazioni;
- c) "*complessità esterna*" che riguarda l'attività sul territorio e la dimensione relazionale.

La CCIAA di Bari ha superato il test di complessità con riferimento a tutti e tre i livelli di complessità (ordinario, interno ed esterno).

Con Deliberazione di Giunta n. 92 sempre del 31/07/2015 è stato conferito ai dirigenti i rispettivi incarichi delle aree organizzative ed ha contestualmente attribuito la retribuzione di posizione confermando i valori stabiliti con Determinazione del Segretario n. 82 del 14 maggio 2012 e specificatamente al singolo settore dirigenziale è stato attribuito il valore di € 67.174,18. Tale valore è rimasto inalterato nonostante alcuni accorpamenti settoriali (i settori sono passati da n. 6 a n. 4), oltre alla Segreteria Generale.

Per il Segretario Generale la retribuzione di posizione e quella di risultato sono state stabilite dal contratto sottoscritto il 25/10/2013. Si fa presente che è stata data applicazione all'art. 23 ter del Decreto Legge 2011 n. 201/2011 "Disposizioni in materia di trattamenti economici" che ha imposto un limite al trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonome con pubbliche amministrazioni statali, di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001 – ivi incluso il personale in regime di diritto pubblico di cui all'art. 3 del medesimo decreto legislativo – stabilendo come parametro massimo di riferimento il trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione. Inoltre l'art. 13 del Decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 che, a far data dal 1 Maggio 2014, ha modificato l'importo massimo da attribuire al trattamento economico annuo onnicomprensivo di cui sopra.

MODULO II - SEZIONE II

DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO

Per quanto concerne l'anno 2017, in base a quanto stabilito dal contratto normativo del 25/01/2010 e a quanto esposto nella sezione I di questo secondo modulo si è deciso di finanziare esclusivamente le retribuzioni di posizioni delle figure dirigenziali effettivamente presenti in

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

servizio e negli importi effettivamente erogati.

Per l'anno 2017, quindi, la retribuzione di posizione ammonta ad € 285.406,36 pari a:

- retribuzione del Segretario Generale per l'importo di € 151.058,00 e
- n. 2 posizioni dirigenziali periodo 01/01-31/12/2017 pari ad € 67.174,18 ciascuna.

Per quanto concerne la **retribuzione di risultato** ai dirigenti e al Segretario Generale dell'Ente, sarà erogata a seguito della positiva valutazione dei risultati di gestione conseguiti e il valore economico spettante ai dirigenti dovrà essere pari al 30 per cento della retribuzione di posizione erogata rapportata al punteggio complessivo attribuito dall'OIV.

Il valore economico della retribuzione di risultato del Segretario Generale è stabilito dal contratto individuale di lavoro sottoscritto dall'Ente e dal dirigente nominato Segretario Generale.

Si fa presente che la quota di retribuzione di risultato disponibile nel contratto decentrato è pari ad € 85.621,81 corrispondente esattamente al 30% delle rispettive retribuzioni di posizione come da prospetto allegato:

Descrizione				Totale retribuzione di risultato prevista dall'Ipotesi di Contratto
Dirigenti in servizio	Retribuzione di posizione € 285.406,36	% retribuzione di risultato	Quota Retribuzione di risultato effettivamente erogabile a valore 100	€ 85.621,81
Segretario Generale	€ 151.058,00	30%	€ 45.317,40	
Dirigente 1	€ 67.174,18	30%	€ 20.152,25	
Dirigente 2	€ 67.174,18	30%	€ 20.152,25	

Si fa presente che gli eventuali importi che non saranno erogati per effetto della minore valutazione dei risultati raggiunti nell'anno 2017, costituiranno economie del fondo e poi di bilancio

MODULO II - SEZIONE III **DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE**

Sezione non pertinente

**Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
B A R I**

MODULO II - SEZIONE IV

**SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONI DEL FONDO
PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

DESCRIZIONE	IMPORTO
DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO	€ 285.406,36
DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO	€ 85.621,81
TOTALE	€ 371.028,17

MODULO II - SEZIONE V

DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Sezione non pertinente

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

MODULO II - SEZIONE VI

ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO, DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

A) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

La disciplina inerente il personale dirigente è dettata soprattutto dall'art. 26 del CCNL 23/12/1999 e dalle disposizioni rinvenienti dai successivi rinnovi contrattuali. Tale disciplina prevede che la totalità delle risorse decentrate poste in fase di costituzione del fondo devono essere utilizzate per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato del personale dirigente.

Si evidenzia, quindi, che nella fattispecie, da un punto di vista contrattuale non esiste uno specifico vincolo che disponga la copertura delle destinazioni di natura certa e continuativa una distinzione tra tipologie di risorse stabili e variabili.

B) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

La valutazione dell'attività del Segretario Generale e dei Dirigenti, relativamente all'esercizio 2017, terrà conto dei risultati generali della Camera di Commercio emersi, dal giudizio complessivo sulla *performance*, dei risultati individuali conseguiti e dai risultati sulla *performance* conseguita da ciascun Settore, nonché dagli atteggiamenti ed attitudini manageriali dimostrati dal Segretario Generale e dai Dirigenti in carica nell'anno 2017.

C) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

Parte non pertinente all'area della Dirigenza

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

MODULO III

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

**Tabella n. 1: Schema generale riassuntivo di costituzione delle risorse decentrate.
Anno 2017 e confronto con le corrispondenti risorse dell'anno 2016**

COSTITUZIONE DEL FONDO

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

Risorse storiche	FONDO 2016	FONDO 2017	DIFF. 2017-2016
Risorse storiche consolidate unico importo consolidato anno 1998 – art. 26 c. 1 lett. a) CCNL 23.12.1999	€ 111.456,86	€ 111.456,86	€ 0,00
Incrementi contrattuali	FONDO 2016	FONDO 2017	DIFF. 2017-2016
CCNL 23.12.1999 (quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999)	€ 3.610,34	€ 3.610,34	€ 0,00
CCNL 22.2.2006 (quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003)	€ 7.766,45	€ 7.766,45	€ 0,00
CCNL 14.5.2007 (biennio economico 2004-2005) art. 4 c.1 e c.4	€ 11.408,20	€ 11.408,20	€ 0,00
CCNL 22.2.2010 (quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007) art 16 commi 1 e 4	€ 12.811,25	€ 12.811,25	€ 0,00
CCNL 3.8.2010 (biennio economico 2008-2009) art. 5 commi 1 e 4	€ 9.584,85	€ 9.584,85	€ 0,00
totale parziale	€ 45.181,09	€ 45.181,09	€ 0,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	FONDO 2016	FONDO 2017	DIFF. 2017-2016
CCNL 23.12.1999 Art. 26, c. 1, lett. g) Importo RIA e del maturato economico del personale cessato	€ 30.449,81	€ 30.449,81	€ 0,00
CCNL 23.12.1999 Art. 26, c. 3 parte fissa	€ 490.500,00	€ 486.455,00	-€ 4.045,00
totale parziale	€ 520.949,81	€ 516.904,81	-€ 4.045,00
TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	€ 677.587,76	€ 673.542,76	-€ 4.045,00

RISORSE VARIABILI

QUANTIFICAZIONE NON DISCREZIONALE	FONDO 2016	FONDO 2017	DIFF. 2017-2016
CCNL 23.12.1999 Art. 26, c. 1 lett. i) (disciplina riscritta dall'art. 20 CCNL 22.2.2010)	€ 9.709,99	€ 10.339,57	€ 629,58
QUANTIFICAZIONE DISCREZIONALE	FONDO 2016	FONDO 2017	DIFF. 2017-2016
CCNL 23.12.1999 Art. 26, c. 2 Incremento massimo pari all'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (Monte salario= € 288.827,26)	€ 3.465,93	€ 3.465,93	€ 0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 13.175,92	€ 13.805,50	€ 629,58

DECURTAZIONI DEL FONDO

	FONDO 2015	FONDO 2016	DIFF. 2016-2015
decurtazione cristallizzata in applicazione dell'art. 1 comma 456 l-147/2013 (circolare n. 20/2015 RGS)	€ 316.320,09	€ 316.320,09	€ 0,00
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art.9 c. 2bis prima parte L. 122/2010)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
APPLICAZIONE DELL'ART. 23 COMMA 2: <i>l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DECURTAZIONI DEL FONDO	€ 316.320,09	€ 316.320,09	€ 0,00

**Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
B A R I**

RISORSE DEL FONDO DA SOTTOPORRE A CERTIFICAZIONE

	FONDO 2016	FONDO 2017	DIFF. 2017-2016	FONDO 2010 per memoria
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 677.587,76	€ 673.542,76	-€ 4.045,00	€ 692.438,27
Risorse variabili	€ 13.175,92	€ 13.805,50	€ 629,58	€ 63.464,01
Decurtazioni	-€ 316.320,09	-€ 316.320,09	€ 0,00	€ 0,00
+ Importo garantito dalla norma per retribuzione di risultato per incarichi ad interim	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE RISORSE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 374.443,59	€ 371.028,17	-€ 3.415,42	€ 755.902,28



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Tabella n. 2: Schema generale riassuntivo delle destinazioni delle risorse decentrate anno 2017 e confronto con le corrispondenti risorse dell'anno 2016

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	FONDO 2016	FONDO 2017	DIFF. 2017-2016
Retribuzione di posizione	€ 285.406,36	€ 285.406,36	€ 0,00
TOTALE DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	€ 285.406,36	€ 285.406,36	€ 0,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	FONDO 2016	FONDO 2017	DIFF. 2017-2016
Retribuzione di Risultato	€ 89.037,23	€ 85.621,81	-€ 3.415,42
economia su retribuzione di risultato anno	-€ 3.004,13	€ 0,00	€ 3.004,13
TOTALE DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	€ 86.033,10	€ 85.621,81	-€ 411,29
Destinazioni ancora da regolare (eventuali)	FONDO 2016	FONDO 2017	DIFF. 2017-2016
Parte non pertinente con riferimento all'anno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE (eventuali)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	FONDO 2016	FONDO 2017	DIFF. 2017-2016
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 285.406,36	€ 285.406,36	€ 0,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 86.033,10	€ 85.621,81	-€ 411,29
Destinazioni ancora da regolare (eventuali)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 371.439,46	€ 371.028,17	-€ 411,29

MODULO IV

COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

MODULO IV - SEZIONE I

ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA CHE GLI STRUMENTI DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA DELL'AMMINISTRAZIONE PRESIDIANO CORRETTAMENTE I LIMITI DI SPESA DEL FONDO NELLA FASE PROGRAMMATORIA DELLA GESTIONE

Il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale, in fase di redazione del Preventivo (approvato entro il mese di dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento), viene stimato in conformità alle norme di legge e contrattuali all'epoca vigenti. A tal riguardo si fa presente che, in sede di quantificazione del fondo, si è data applicazione al disposto dell'art. 9 comma *2bis* - ultimo periodo - D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con legge 30.07.2010, n. 122 e s.m.i. (decurtazione in misura corrispondente ai risparmi realizzati per effetto del primo periodo del comma *2bis*) verificando, solo in via precauzionale, che l'importo fosse compatibile con il vincolo di cui all'art. 1, comma 236, della L. 28/12/2015, n. 208. Quantificato il Fondo in via estimativa, si provvede allo stanziamento degli importi nel Preventivo, nella voce di conto interessata per natura. La copertura alla quantificazione del fondo 2017 è stata pertanto assicurata in questa prima fase con l'approvazione del Preventivo 2017, giusta deliberazione del Consiglio camerale n. 7 del 19/12/2016.

In corso d'esercizio la Giunta procede alla costituzione definitiva del Fondo, rispettosa dei limiti di spesa previsti per l'anno, e procede, se necessario, all'integrazione ovvero alla riduzione delle somme preventivate sulle diverse voci contabili attraverso aggiornamenti del Preventivo/Budget Direzionale.

MODULO IV - SEZIONE II

ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA A CONSUNTIVO CHE IL LIMITE DI SPESA DEL FONDO DELL'ANNO PRECEDENTE RISULTI RISPETTATO

In sede di chiusura dell'esercizio, l'Amministrazione procede ad iscrivere il costo / debito (residui) correlati alle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato

(compresi gli oneri riflessi e fiscali) quantificato dalla Giunta all'atto della costituzione (vedi sopra). Il Fondo quantificato in via estimativa in occasione dell'approvazione del Preventivo non viene preso più in considerazione. In questo modo l'Amministrazione effettua un primo controllo rivolto ad evitare che vengano utilizzate per i fini di cui trattasi risorse superiori rispetto al limite di spesa (che può essere quello dettato dalla normativa vigente ovvero quello, solo inferiore, deciso dalla Giunta).

Altre verifiche sul rispetto dei limiti di spesa vengono ordinariamente effettuate:

nel corso dell'esercizio attraverso la verifica del rispetto del principio autorizzatorio del bilancio camerale sia nella specificazione "qualitativa" che di quella "quantitativa" per cui non possono disporsi spese per oggetti diversi da quelli previsti nelle voci di bilancio o per importi superiori agli stanziamenti o alle disponibilità delle voci stesse. Tale verifica viene condotta quando vengono erogati al personale dirigenziale elementi che trovano finanziamento nel Fondo della retribuzione di posizione e di risultato, e in modo particolare in occasione della quantificazione della retribuzione di posizione e nell'erogazione della retribuzione di risultato;

in occasione della chiusura del Bilancio di esercizio;

in occasione della redazione del conto annuale.

MODULO IV - SEZIONE III

VERIFICA DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE DELL'AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA COPERTURA DELLE DIVERSE VOCI DI DESTINAZIONE DEL FONDO

La copertura viene assicurata in occasione della iscrizione del Fondo della retribuzione di posizione e di risultato nel Preventivo, nonché in ogni suo aggiornamento, assicurando il rispetto del principio del pareggio.

In occasione della stesura della Relazione Tecnico finanziaria ai contratti decentrati vengono prodotti prospetti illustrativi delle voci del Preventivo / Bilancio che danno copertura agli oneri correlati al Fondo dei dirigenti come quantificato in via definitiva dalla Giunta camerale.

Facendo seguito a quanto su esposto si rappresenta la copertura degli oneri inerenti l'ipotesi del contratto decentrato del personale dirigente per l'annualità 2017.

**IPOTESI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE AI FINI DELLA RETRIBUZIONE DI
POSIZIONE E DI RISULTATO PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2017
PROSPETTO COPERTURA ONERI A CARICO DELLE COMPLESSIVE RISORSE DE-
CENTRATE**

	ANNO COMPE- TENZA	CONTO D'ORIGINE	IMPORTI	DESTINAZIONE RISOR- SE	IMPORTI
	2017	321014 - retribuzione di posizione dirigenti	371.028,17	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	285.406,36
				RETRIBUZIONE DI RISULTATO	85.621,81
TOTALE RISORSE			371.028,17		371.028,17

Il prospetto attesta la copertura, nel corso dell'intero esercizio, sulle suddette voci (sezione a sinistra), assicurata in virtù dei seguenti provvedimenti:

- Preventivo anno 2017 - approvato dal Consiglio Camerale con Delibera n.7 del 19 dicembre 2016;
- Aggiornamento Preventivo 2017 - approvato dal Consiglio Camerale con Delibera n. 4 del 24/07/2017;
- Delibera Giunta camerale n. 84 del 5/12/2017 (Quantificazione risorse per finanziamento retribuzione po-
sizione e risultato dirigenti anno 2017);
- Bilancio di esercizio 2017 – predisposto dalla Giunta con delibera n. 28 del 09.04.2018 (in corso di perfe-
zionamento amministrativo e che sarà oggetto di approvazione dal Consiglio nella riunione prevista per
il 23 aprile 2018).

Le somme indicate nella sezione a destra sono quantificate e comunicate dal Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale in fase di predisposizione dei predetti documenti contabili, come risulta dalla documentazione allegata. Le modalità effettive di utilizzazione e destinazione delle predette somme sono di competenza della contrattazione collettiva nazionale ed integrativa locale nonché delle disposizioni imperative di legge stabilite dal D.Lgs. n.165/2001 s.m.i.

**IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Angela Patrizia Partipilo**